

ANCONATODAY

SALUTE

I giovani medici e quelli più maturi pronti al confronto e allo scambio di esperienze generazionali

In occasione dell'Assemblea dell'Omceo dorico per l'approvazione del bilancio saranno premiati i giovani giunti al primo semestre di laurea e i professionisti a 25° anno dalla laurea



Redazione

29 giugno 2023 11:45



Ippocrate non va in vacanza, né per i giovani né per quelli meno: **l'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della provincia di Ancona** ha infatti indetto una giornata di riconoscimenti sia ai nuovi laureati della Facoltà di Medicina, sia ai medici a 25 anni dalla laurea: una prima parte della tradizionale **Giornata del Medico anticipata all'estate**. I neo laureati fanno parte della sessione del primo

semestre, mentre si prevede per il tradizionali appuntamento di fine anno di dicembre il resto delle premiazioni dei camici bianchi ai 50 anni e 60 anni dalla laurea, oltre ai giovani laureati nel secondo semestre.

La serata è organizzata all'Ego Hotel di Ancona e rappresenta, come sostiene il **Presidente di Omceo Ancona Fulvio Borromei**, “L'incontro tra gli aspetti procedurali e amministrativi, visto che si svolge anche l'assemblea dell'Ordine, con quelli di orientamento politico professionale. Dobbiamo e vogliamo e riconoscere l'attività svolta dai medici da 25 anni, ovvero i professionisti che stanno tenendo in piedi il sistema sanitario: così come il medico deve essere riconosciuto, anche l'istituzione dei medici che li rappresenta deve essere pronto a riconoscerne il lavoro professionale svolto in così lungo tempo ed in modo così pesante. Quindi la Giornata è la sintesi del merito di coloro che portano salute ai cittadini italiani da 25 anni e di chi si appresta a farlo da neolaureato e sappiamo bene come questi giovani professionisti vengano subito impiegati con grande intensità, tanto da rappresentare il futuro della sanità italiana che sta attraversando un momento difficile ma che vogliamo 'curare' con l'impegno professionale e con quello deontologico. Abbiamo organizzato questa nuova giornata perché riteniamo che far incontrare personalmente gli organi istituzionali e ordinistici con una parte della classe medica ne rafforzi i rapporti e permetta un confronto nobile in grado di facilitare anche quella progettualità che sappia guardare al futuro dell'uomo e delle medicina. Torna quindi il motto, che non si può mai abbandonare, 'essere riconosciuti' e 'riconoscere l'attività medica', cosa che fa appunto l'Ordine con chi svolge un servizio etico per l'intera comunità. In questo modo i più giovani, come i neolaureati che hanno dalla loro il futuro, incroceranno i medici con alle spalle 25 anni di attività, pronti a fornire, all'interno di una comunità solida come quella medica, i messaggi che provengono dal sistema ordinistico e dagli stessi singoli medici che hanno maturato una professionalità d'eccellenza. L'Ordine poi, punta molto sui giovani sulla loro piena valorizzazione e soprattutto sulla loro passione per la medicina e per la scienza che cambiamo anche velocemente, e che proprio loro sono in grado di accogliere e intercettare specie di fronte a quei cambiamenti che fanno evolvere queste discipline”.

Una prossimità verso i giovani che ha portato l'Ordine di Ancona a sostenere negli anni 103 Borse di studio e che apre le porte ad una idea che il Presidente vorrebbe

vedere trasformare in progetto, una task force di giovani medici che possano portare il proprio contributo all'interno dell'Omceo dorico.

© Riproduzione riservata